

Olio contra veneno simile a quel di sopra artificiato ii3.
et etiam uale al mal di franco . -

Torai di sopra detto olio Poi di raluera colato cō la stamigna noua. Et me
ttilo in una bozza di uetro et mettilo a scaldare al bagno maria. Poi li mette
rai dentro le sotto scritte cose. cioè. // spigo / aloepatico / mirra / gubana /
tormetilla / dittamo bianco. *℞. ʒ. ʒ.* / erubarbero eletto. ʒ. ʒ. / etriacha fina. ʒ. ʒ. /
et tutte qste cose siano spoluerizzate subtilissima mente. Poi lascia stare la detta bozza p. otto.
ore. inel ditto bagno. cō lentissimo foco. et dilasia ben turrata. Poi la cauera fora et met
tila al sole. e al sereno. nō mancho di 40. giorni et ogni giorno la metta sotto sopra accio
di bene si ueda din carparare le materie e compositione che in sono duto. et si purifichj. -
Et piu di uoi fareti. col ditto olio. cōtra aueleno. sic di uoi cō qsto olio. Seli ongiu le palme
dele mane. et le sole. et li piedi. et il filo dela schena. Et in uero el ditto olio. e precioso
e uico a tutte le sopra dette in fermita.
Et etiam qsto olio uale a uoi chi auesse il dolore di franco. di in nessun modo li trouasse
rimedio. Ongeli col ditto olio ben caldo doue alui sifente la doglia. et qsto lo farai piu uolte
pche amolte psona. ha molto zouato e liberati. dal dolor de franchi.
Et questo olio molto lo frequetaua. S. R. ^{mo}. cardinale. in roma. amolte infermita uel
lenose. et caldo lo operaua. et lo adopaua apsona. degn. e homini dottj. -

Olio de scorpioni il quale usaua. S. Bernardino. cōtra al ueleno. -

Lo olio de alua di uochia como e ditto di sopra th. ij. opiu ameno secūdo di tunc uoi fare
e scorpioni. presi del mese di agosto quando la luna e inel segno de scorpione. et siano.
almanco ʒ. 200. / pche ogni onza. dolo uole almanco. io. o. 12. scorpioni. et mettili.
in un baccino grande de barbiere et cō uno legneto fali bene sticcire. accio di
butano fora il ueleno. Et subito li metti inel uaso de lio il quale sia ben bolito. et tur
ralo bene. et falo bolire abagno maria. al manco. 24. ore. accio di li scorpioni siano.
ben disfatti. Poi di sera freddo lo colerai. cō la stamigna. prima bagnata in uino biaco
et pmerai bene al fondachio. pche egliu la seu. et sera fatto p feto ebano. et mettilo.
in uaso di uetro. e bene uerato. et lasselo stare al sole almanco un mese. et poi lo riponij.
in loco sicuro ali bisognj. *℞. ʒ. ʒ.* // Et qua diremo imparte dele sue semplice stu. -
1^a Imprima uale cōtra ala peste ongedo di sopra al core. e poi in torno al male. et li polsi.
delatista. et la forcilla delelo stomaco. et sopra alo stomaco. et hel sia ben caldo. -
2^a uale cōtra al collico beuto. beuēdo del ditto olio. e ongedo in torno al core. caldo. -
3^a uale cōtra ali omi dogni psona. ben dōne ungedo. e ongedo tutti polsi. el naso. et in torno al.
4^a uale cōtra al morso di spe. caldo oncaj. torno al core. e al morso. pur di lo lio nō tocha la piaga di moro.
5^a uale cōtra al morso del cane rabioso ongedo como e ditto di sopra.
6^a uale cōtra ala postemacione ongedo cō lo ditto olio ben caldo.
7^a uale cōtra al cancro ongedolo. et hel sia ben caldo. quando nō me apito. -
8^a uale cōtra al male di la pietra. ongedo bē caldo. el pete mechio. et uene. et cō le mane fregādo bē di penees.
9^a uale cōtra al male di costa ongedo il loco adolorato. et hel sia ben caldo.
10^a uale cōtra al dolore de orocchio. et hel sia caldo. e ongi in torno emettine dentro.
un poco e presto guarirai. et ditto nō dico ma studia bē qste. -